

Una tappa d'altri tempi al Giro: a Corvara la spunta Giupponi e Fignon conquista la maglia

Neve sul Pordoi, la corsa sta per essere sospesa Crollano Breukink, Herrera e Roche, ancora bene Conti

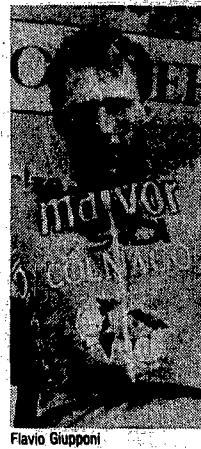
Le montagne della fatica Due uomini soli nella bufera

Una tappa stupenda, un ciclismo che definirei d'altri tempi per l'impegno e la sofferenza dei corridori nella cavalcata dei cinque colli dolomiti.

GIORGIO SALA

CORVARA. Un'avventura, e una giornata da leone per Flavio Giupponi, vincitore a Corvara con un allungo che gli ha permesso di anticipare il grande Fignon.

Due colli insenti da La Spezia a Prato, penso che il Giro '89 potrebbe vivere sul filo dell'incertezza fino alle ultime pedalate.



Flavio Giupponi

La «cotta» di Breukink

Cipollini. Due assenze al raduno di Misurina. Non partono Cipollini (tonsillite febbrile) e lo svizzero Rominger (bronchite).

La prima pratica di Giupponi ragioniere del pedale

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CICCARELLI

CORVARA. Quando si è tolto il caschetto - i capelli tutti appiccicati alla fronte, la faccia un mascherone di polvere e di fango - Flavio Giupponi sembrava avesse vent'anni di più.

Intanto - sono passati più di cinque minuti - pedalando come un ubriaco arriva Breukink, il grande sconfitto della tappa di ieri.

me potrà darlo intorno ai 27 anni. Così è anche per Bugno e Fondriest. Questi sono Giri difficili, duri non si può improvvisare e barare.



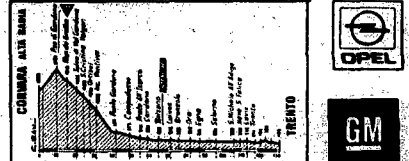
Fignon e Breukink sotto la neve, sul Passo Pordoi

ARRIVO

- 1) Flavio Giupponi (Malvo) km 134,4 ore 07, media 31,822
2) Fignon (Sistem U) a 5'
3) Hampsten (Eleven) a 8'
4) Giovannetti (Seur) a 8'
5) Zimmermann (Carerra) 14'

CLASSIFICA

- 1) Laurent Fignon in 64h 52'56", alla media oraria di km 36,443
2) Giupponi 1'50"
3) Hampsten 2'31"
4) Chioccioli 2'51"
5) Zimmermann 3'03"
6) Giovannetti 3'43"
7) Roche 4'01"
8) Breukink 5'
9) Conti 5'07"
10) Leyarreta 5'33"
11) Fondriest 7'50"
12) Argenti 8'41"
13) Herrera 8'50"
14) Bugno 29'34"
15) Roche 3'20"
16) Leonard 51'23"
17) Saronni 1 ora 15'50"



Il profilo altimetrico della 15 tappa, la Corvara Val Badia-Trento, di 83 chilometri

Reclamo respinto Enichem-Philips non si rigioca

La Commissione Giudicante della Federbasket ha considerato «inammissibile» il ricorso dell'Enichem per ottenere la ripetizione della quinta partita del play-off che ha assegnato lo scudetto alla Philips.

LEONARDO IANACCI

ROMA. Tutto deciso? Milano si può considerare tranquillamente campione d'Italia 1989? L'appendice kalkaniana di questo tibatolismo tomeso è arrivata ieri pomeriggio a un altro vertice (l'ennesimo) della Commissione giudicante della Federbasket.

Scudetto definitivamente a Milano, quindi? Sì, la ripetizione della quinta partita di finale del play-off è stata per ora scarteggiata anche se la società toscana, per regolamento, ha presentato appello presso la Corte Federale.

LO SPORT IN TV E ALLA RADIO

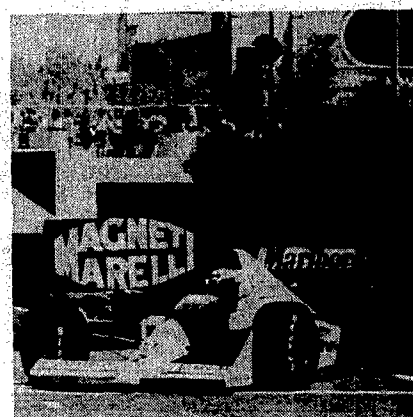
- Raiduno. 14 e 17.20 Notizie sportive; 15.45 Ciclismo, Giro d'Italia; 18.15 90 Minuto; 22.15 Domenica sportiva; 0.10 Tennis, Torno Roland Garros; 1.10 Atletica leggera, da Belgrado, Coppa Europa.
Raiduno. 13.20 Tg 2 Lo sport; 15.30 Atletica leggera, Coppa dei campioni; 18.30 Calcio, Serie A; 20 Tg 2 Domenica sport; 22.25 Automobili, Gp di Phoenix di F1.

F1. A Phoenix Fiorio parla del futuro del progettista inglese «Resterà al sessanta per cento, ma una squadra non è un solo uomo»

Barnard sul filo del rasoio

«Siamo alla stretta finale, questo week-end sarà decisivo». Finalmente il lungo tira e molla con John Barnard sembra sta per concludersi.

ce la stanno mettendo tutta per far conoscere al proprio pubblico questa competizione: The Phoenix Gazette è uscito con un inserto di otto pagine sul Gran Premio e ogni giorno ha una pagina piena di notizie.



La McLaren di Alain Prost in azione sul circuito di Phoenix

Per Senna il record di «pole» Mansell quarto, Berger ottavo

PHOENIX. Ayrton Senna per non perdere l'abitudine. Giunto a quota 34, il brasiliano è da ieri il detentore unico del record di «pole-position», che divideva con Jim Clark.

Tennis. A Parigi stop per Camporese e Pistolesi

Un cappello pieno di pioggia e di sconfitte per gli italiani

Una cartolina da Parigi con la torre Eiffel o il Louvre da mandare ad amici e parenti. «È stato tutto molto bello torniamo a casa», firmato: i tennisti italiani.

fortuna meno dilatata, la cantante e romantico se lo sarebbe portato appiccicato addosso come una seconda pelle.

È quella doccia naturale ha il potere di tonificare l'italiano, di rimetterlo in carreggiata. Tutto il filo della partita prova in una fase a comandare il gioco, e sul 6 a 5 a suo vantaggio si trova tra le mani ben tre set ball, per accorciare le distanze.